



THARSOS S.R.L.

SEDE LEGALE

P. IVA

TEL.

FAX

E-MAIL

WEB

C.so Tassoni, 96/3
10145 Torino – Italia
10502170011
011 75.76.795
011 070.49.59
info@tharsos.it
www.tharsos.it

**NOTA IN MERITO ALL'APPLICAZIONE DELLA NORMATIVA
SALUTE E SICUREZZA DEGLI AMBIENTI DI LAVORO, CON
RIFERIMENTO ALLA PRESENZA IN ITALIA DEL COSIDDETTO
CORONAVIRUS, COVID-19**



THARSOS S.R.L.

SEDE LEGALE

P. IVA

TEL.

FAX

E-MAIL

WEB

C.so Tassoni, 96/3

10145 Torino – Italia

10502170011

011 75.76.795

011 070.49.59

info@tharsos.it

www.tharsos.it

Sommario

1. PREMESSA.....	3
2. I PASSAGGI OPERATIVI OGGETTO DI ANALISI IN QUESTE ORE.....	3
3. IL MONITORAGGIO DELLA SITUAZIONE NEL TERRITORIO ITALIANO.....	11

1. PREMESSA

La presente per sviluppare alcune considerazioni in merito all'applicazione del D.Lgs. 81/08, con riferimento alle recenti notizie, che segnalano la presenza in Italia del cosiddetto CoronaVirus, scientificamente definito COVID-19.

2. I PASSAGGI OPERATIVI OGGETTO DI ANALISI IN QUESTE ORE

Secondo il Comunicato n. 89 del 24.02.20, il ministro della Salute, Roberto Speranza, esprime che è indispensabile che ci sia un solo centro di coordinamento per la gestione dell'emergenza in cui siano pienamente coinvolte tutte le regioni d'Italia; quest'ultime stanno infatti emanando singole ordinanze per fare fronte alla situazione relativa al Virus.

➤ Area Legislativa.

Ricordiamo che in data **23.02.2020**, il Consiglio dei Ministri, ha **approvato un decreto-legge** che introduce misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-2019.

Il testo prevede, tra l'altro, che nei comuni o nelle aree nei quali risulta positiva almeno una persona per la quale non si conosce la fonte di trasmissione o comunque nei quali vi è un caso non riconducibile ad una persona proveniente da un'area già interessata dal contagio, le **autorità competenti sono tenute ad adottare ogni misura di contenimento adeguata e proporzionata all'evolversi della situazione epidemiologica.**

Tra le misure sono inclusi, tra l'altro:

- il divieto di allontanamento e quello di accesso al Comune o all'area interessata;
- la sospensione di manifestazioni, eventi e di ogni forma di riunione in luogo pubblico o privato;
- la sospensione dei servizi educativi dell'infanzia e delle scuole e dei viaggi di istruzione;
- la sospensione dell'apertura al pubblico dei musei;
- la sospensione delle procedure concorsuali e delle attività degli uffici pubblici, fatta salva l'erogazione dei servizi essenziali e di pubblica utilità;
- l'applicazione della quarantena con sorveglianza attiva a chi ha avuto contatti stretti con persone affette dal virus e la previsione dell'obbligo per chi fatto ingresso in Italia da zone a rischio epidemiologico di comunicarlo al Dipartimento di prevenzione dell'azienda sanitaria competente, per l'adozione della misura di permanenza domiciliare fiduciaria con sorveglianza attiva;
- la sospensione dell'attività lavorativa per alcune tipologie di impresa e la chiusura di alcune tipologie di attività commerciale;
- la possibilità che l'accesso ai servizi pubblici essenziali e agli esercizi commerciali per l'acquisto di beni di prima necessità sia condizionato all'utilizzo di dispositivi di protezione individuale;
- la limitazione all'accesso o la sospensione dei servizi del trasporto di merci e di persone, salvo specifiche deroghe.

Come descritto nell' allegato 1 **dell'Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri**, i comuni interessati alle misure urgenti di contenimento del contagio **sono sempre gli 11 evidenziati nell'estratto** riportato qui di seguito.

ALLEGATO 1.

Comuni interessati dalle misure urgenti di contenimento del contagio.

Nella Regione Lombardia:

- a) Bertonico
- b) Casalpusterlengo
- c) Castelgerundo
- d) Castiglione D'Adda
- e) Codogno
- f) Fombio
- g) Maleo
- h) San Fiorano
- i) Somaglia
- j) Terranova dei passerini

Nella Regione Veneto:

- a) Vò

Le ordinanze emanate fino ad ora della Regione **Lombardia, Piemonte, Liguria, Veneto, Friuli Venezia Giulia Provincia Autonoma di Trento ed Emilia Romagna** riportano le stesse misure in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, le quali sospendono tutte le attività tra cui **manifestazioni, eventi, gare sportive, spettacoli teatrali o funzioni religiose ma anche la sospensione di ogni viaggio d'istruzione, sia sul territorio nazionale sia estero; anche la sospensione sull'apertura al pubblico dei musei e luoghi della cultura e biblioteche; e la sospensione dei concorsi pubblici ma non vi è alcun divieto che riguardi l'attività lavorativa.**

Si rammenta che le misure sono attive in:

- **Piemonte fino al 29.02.2020**
- **Lombardia, Veneto, Provincia Autonoma di Trento, Liguria, Friuli Venezia Giulia, Emilia Romagna fino al 01.03.2020**

L'ordinanza della Regione **Emilia Romagna vieta** le udienze ordinarie nei tribunali a **Piacenza e Rimini**; i locali (Bar, pub) saranno chiusi dalle 18 alle 6 del mattino **solo a Piacenza**; i mercati settimanali saranno **sospesi solo a Piacenza**, i centri commerciali saranno aperti, ma **a Piacenza i negozi chiuderanno sabato e domenica**, tranne quelli che vendono generi alimentari.

La Regione Toscana ha emanato **l'ordinanza n.3 del 23.02.2020**, dettagliata con **7 Articoli**, che va ad integrare le misure organizzative e attuative del Ministero della Salute.

L'art. 2 della presente Ordinanza dà delle **raccomandazioni per gli ospedali e per le strutture sanitarie e socio sanitarie**: si raccomanda di limitare per quanto possibile gli ingressi agli stabilimenti ospedalieri e si invita a ridurre il numero degli accompagnatori e/ o visitatori sia per pazienti ricoverati che per utenti ambulatoriali onde evitare affollamenti.

L'art. 3 dà **disposizione per le microbiologie del servizio sanitario regionale**: le tre aziende ospedaliere universitarie della Toscana devono essere attive h. 24 e 7 giorni su 7 per effettuare i test specifici.

Agli articoli successivi si danno raccomandazioni a chi **presenta i sintomi**, restare nel proprio domicilio fino ad avvenuta guarigione e contattare telefonicamente il medico di famiglia, e **a chi gestisce l'assistenza negli ospedali e ambulatori**. Inoltre, vengono date delle raccomandazioni su come comportarsi in caso di isolamento: **indossare mascherina protettiva, evitare contatti stretti, osservare le misure igieniche quotidiane, controllare spesso la temperatura corporea**. Nel caso si dovessero presentare tutti i sintomi (**febbre, tosse, mal di gola e disturbi respiratori**) è opportuno telefonare immediatamente al numero della sorveglianza attiva della ASL.

L'ordinanza della Regione Toscana ha una validità di 90 giorni a partire dalla data di pubblicazione.

La **Regione Sicilia**, nonostante vi sia un caso positivo al Virus nel comune di Palermo, non ha ancora emanato una sua ordinanza ma si seguono le indicazioni del Decreto legge succitato.

➤ **Le novità riportate dalle Regioni.**

• **Regione Toscana:**

Nella giornata del **25.02.2020**, Il presidente della Giunta regionale Enrico Rossi ha incontrato i sindaci toscani ed ha fatto con loro il punto sulla situazione attuale: tutti i casi sospetti che si sono manifestati in Toscana, anche quelli che poi si sono rivelati negativi, sono stati isolati e valutati. La situazione al momento appare sotto controllo e non ci sono le condizioni per giustificare provvedimenti d'emergenza come, ad esempio, la chiusura delle scuole o la sospensione dei concorsi.

"Per il momento la situazione è sotto controllo: non c'è un focolaio, né è stata definita una zona con la più elevata possibilità di contagio. La situazione si evolve di giorno in giorno, quindi se le condizioni cambieranno, anche le misure di controllo cambieranno. L'attenzione resta alta, ma ogni provvedimento deve essere preso attenendosi a criteri scientifici".

Il presidente dice che il loro primario interesse è stato mettere in sicurezza i presidi sanitari, la cui efficienza deve essere tutelata. Inoltre, è stato ricordato che sono due i baluardi delle ordinanze e delle misure ministeriali: **il tampone**, che si effettua solo su soggetti sintomatici, e **l'autoisolamento**, che vale per chi ha avuto contatti diretti e prolungati con soggetti risultati positivi.

• **Regione Marche:**

La Regione ha emanato un'ordinanza nella quale si predispone la **chiusura di tutti i servizi educativi delle scuole di ogni ordine e grado, nonché la frequenza delle attività scolastiche, universitarie (lezioni, esami e lauree) e di alta formazione professionale e dei percorsi di istruzione e formazione professionale**, anche se nella Regione non risultano per ora casi accertati di coronavirus. **L'ordinanza ha validità fino al 04.03.2020.**

- **Regione Sicilia**

Visto l'aumento dei casi a Palermo, il presidente della Regione ha disposto, in via precauzionale, la chiusura di **tutte le scuole di Palermo e provincia fino a lunedì 2 marzo 2020.**

Le lezioni, se non ci saranno ulteriori esigenze, **riprenderanno regolarmente martedì 3 marzo.**

Il provvedimento è stato esteso anche agli enti di formazione professionale che svolgono corsi in obbligo scolastico.

- **Regione Lombardia**

I gestori di esercizi commerciali che prevedono al proprio interno più attività (ad esempio hotel con bar, ristorante con bar, locali da ballo con ristorante etc.) devono seguire le regole previste per le singole attività commerciali ovvero, bar, locali notturni e qualsiasi altro esercizio di intrattenimento aperto al pubblico sono **chiusi tutti i giorni dalle ore 18 alle ore 6.** È fatta eccezione per i bar all'interno di hotel che restano comunque aperti per garantire il servizio ai soli ospiti della struttura. Altresì i bar dei ristoranti restano attivi per il solo servizio di supporto alla ristorazione.

In linea generale si invitano i gestori delle attività commerciali a mettere in atto tutte le misure necessarie per evitare nei propri locali gli assembramenti a rischio.

Gli autogrill non sono soggetti alle restrizioni attualmente disposte dall'Ordinanza del 23 febbraio 2020.

I bar e/o pub che prevedono la somministrazione assistita di alimenti e bevande non sono soggetti a restrizioni e pertanto possono rimanere aperti come previsto per i ristoranti, purché sia rispettato il vincolo del numero massimo di coperti previsto dall'esercizio.

I bar che si trovano all'interno di luoghi di servizio pubblico (stazioni ferroviarie, stazioni di rifornimento carburante, navigazione laghi, impianti di risalita...) non sono soggetti alle restrizioni previste all'ordinanza.

Infine, la conferenza stampa organizzata per le ore 17 di oggi, mercoledì 26 febbraio, è stata posticipata alle 18.30.

- **Regione Campania**

È stata emanata un'ordinanza nella quale le indicazioni sono le stesse delle altre Regioni, dandone una aggiuntiva, di seguito riportata:

4. **a tutti gli individui che, negli ultimi 14 giorni, abbiano fatto ingresso in regione Campania dalle aree oggetto di provvedimenti restrittivi da parte delle Autorità sanitarie delle regioni di pertinenza, dalle aree della Cina interessate dall'epidemia ovvero dalle altre aree del mondo di conclamato contagio, di comunicare tale circostanza al Dipartimento di prevenzione dell'Azienda sanitaria territorialmente competente;**

- **Regione Piemonte**

Aumentano i laboratori per gli esami: avrà presto cinque laboratori abilitati ad effettuare l'esame del tampone per la ricerca del Coronavirus. Attualmente le strutture in grado di svolgere questo esame sono due, presso gli ospedali Molinette e Amedeo di Savoia a Torino. L'assessore regionale alla Sanità ha annunciato che fra oggi e domani se ne **aggiungeranno altri tre, ad Alessandria, Cuneo e Novara.**

La Regione sta anche organizzando **l'acquisto centralizzato delle mascherine per il personale sanitario, che da una sola farmacia saranno distribuite a tutte le altre del Piemonte.**

- **Regione Sardegna**

Controlli in porti e aeroporti - Il presidente della Regione Sardegna ha emesso una nuova ordinanza contenente ulteriori misure a tutela della salute pubblica per contrastare con ogni mezzo possibile la diffusione del coronavirus sul territorio regionale. L'ordinanza riguarda i controlli e le disposizioni di sicurezza negli aeroporti e nei porti dell'Isola, che saranno attuati nei confronti di tutti i passeggeri provenienti da qualsiasi scalo. I nuovi sistemi di controllo sono già operativi e sono attuati dalle autorità sanitarie e dalla Protezione Civile in collaborazione con associazioni di volontariato.

L'art. 2 riporta che i soggetti competenti alla gestione di porti e aeroporti assicurano idonei percorsi di rilevamento dotati di **termoscanner**, che **consentano di isolare i passeggeri fino al termine dei controlli.**

L'art. 3 ribadisce che con riferimento ai passeggeri in arrivo negli aeroporti del territorio regionale, al fine di ridurre al minimo i contatti con altri soggetti, l'operatore sanitario **addeito al rilevamento della temperatura corporea deve effettuare tali controlli secondo le indicazioni degli enti e soggetti preposti alla vigilanza** e controllo nel settore dell'aviazione civile giusta i poteri derivanti dal Codice della Navigazione.

- **Regione Veneto**

Viste le numerose segnalazioni su truffe e speculazioni degli sciacalli del Coronavirus, si riporta il numero dedicato per segnalare questi casi: **041971508.**

- **Lavoratori e Smart-Working**

Molte aziende, soprattutto nel Milanese, ma anche in altre regioni, vista l'emergenza del COVID-19, chiedono ai loro dipendenti di lavorare da casa applicando le regole dello Smart-Working o Lavoro agile.

Si ricorda che lo Smart Working, dall'inglese smart (intelligente) e working (modo di lavorare) è un nuovo approccio all'organizzazione aziendale: **è un approccio innovativo all'organizzazione del lavoro, che si caratterizza per la flessibilità e l'autonomia nella scelta di spazi, orari e strumenti da utilizzare a fronte di una maggiore responsabilizzazione sui risultati.**

È stato normato in Italia dalla Legge n. 81 del 22 Maggio 2017: Il datore di lavoro e il lavoratore dipendente, tramite **accordo stipulato per iscritto** ai fini della regolarità amministrativa e della prova, possono pattuire la prestazione lavorativa in parte all'interno di locali aziendali e in parte all'esterno senza una postazione fissa, attraverso l'utilizzo di strumenti tecnologici ed entro i limiti di durata massima dell'orario di lavoro giornaliero e settimanale.

L'art. 2 del DPCM del 25.02.2020 definisce in via transitoria le modalità di svolgimento del lavoro agile nelle regioni interessate dall'emergenza.

Art. 2

(Lavoro agile)

1. La modalità di lavoro agile disciplinata dagli articoli da 18 a 23 della legge 22 maggio 2017, n. 81, è applicabile in via provvisoria, fino al 15 marzo 2020, per i datori di lavoro aventi sede legale o operativa nelle Regioni Emilia Romagna, Friuli Venezia Giulia, Lombardia, Piemonte, Veneto e Liguria, e per i lavoratori ivi residenti o domiciliati che svolgano attività lavorativa fuori da tali territori, a ogni rapporto di lavoro subordinato, nel rispetto dei principi dettati dalle menzionate disposizioni, anche in assenza degli accordi individuali ivi previsti. Gli obblighi di informativa di cui all'articolo 22 della legge 22 maggio 2017, n. 81, sono assolti in via telematica anche ricorrendo alla documentazione resa disponibile sul sito dell'Istituto nazionale assicurazione infortuni sul lavoro.

➤ **NEWS dal Ministero della Salute:**

Il **25.02.2020**, nella sede del ministero della Salute è stata convocata **una riunione** alla quale hanno partecipato il ministro della Salute, Roberto Speranza, e il commissario Ue alla Salute, Stella Kyriakides, e il ministro degli Affari Esteri, Luigi Di Maio, **insieme ai ministri della Salute dei Paesi confinanti con l'Italia: Austria, Francia, Slovenia e Svizzera**. Al vertice hanno preso parte anche i **ministri della Salute di Croazia e Germania**.

La riunione si è **conclusa con una dichiarazione formale sottoscritta da tutti i ministri presenti**, la quale riporta quanto segue: "**Riteniamo che la chiusura delle frontiere non sia una risposta adeguata, né sarebbe d'aiuto ad evitare la diffusione del coronavirus, non ci sarà nessuna limitazione alla circolazione degli italiani nei paesi confinanti dell'Ue**".

Oggi, mercoledì 26 febbraio, alle ore 11.15, nella sede del ministero della Salute si è **svolto un ulteriore incontro tra il ministro della Salute, Roberto Speranza, il commissario UE alla Salute, Stella Kyriakides, il direttore Europa Oms/Who, Hans Kluge e il direttore ECDC, Andrea Ammon, nel quale si è deciso sulle prossime iniziative per gestire l'emergenza coronavirus**.

È stato riportato che nell'UE siamo ancora in una fase di contenimento. Vista la velocità con cui si evolve la situazione, bisogna però essere pronti ad affrontare la situazione, dato il numero elevato di casi. È stato dichiarato che subito dopo l'incontro, verrà prodotto un modello di informazioni che dovranno essere date ai viaggiatori che vanno o tornano dalle zone a rischio. La prossima settimana verrà effettuata anche una valutazione dei rischi, in quanto non si sa se in Europa si verificherà uno scenario come quello accaduto in Cina, pertanto è necessario essere pronti.

Sulle misure di prevenzione è stato evidenziato che è necessario proteggersi, evitare che altri si ammalino e adottare le misure previste dalle autorità sanitarie italiane.

Il consiglio è di lavarsi le mani con acqua e sapone, di tossire sul gomito e coprirsi la bocca con una salvietta da buttare dentro un contenitore chiuso.

➤ **NEWS dall' Istituto Superiore di Sanità (ISS)**

Sul sito dell'ISS sono state pubblicate le "Pillole antipanic, non aver paura di...".

Ne riportiamo alcuni punti:

- ❖ **Restare senza cibo:** non è necessario fare scorte di generi alimentari. Gli esercizi commerciali, nelle zone che attualmente non sono sede di focolai epidemici, restano aperti e garantiscono il rifornimento di tutti i prodotti, non soltanto quelli di prima necessità.
- ❖ **Rimanere senza prodotti per l'igiene delle mani:** anche se, a causa della paura generata dal contagio, le farmacie e altri punti vendita possono rimanere sprovvisti di gel o soluzioni per l'igiene delle mani, va ricordato che il lavaggio con acqua e sapone, se ben effettuato, garantisce una perfetta igiene anche nei confronti del virus SARS -CoV-2. Qualora voleste approfittare della comodità di un gel o di una soluzione per l'igiene delle mani a base idroalcolica da portare con voi e da usare in qualunque situazione, segnaliamo che questi prodotti possono essere preparati anche da alcune farmacie come prodotti galenici provvisti di apposita etichetta. Sugeriamo di scegliere quelli con una percentuale di alcol pari ad almeno il 60%.
- ❖ **Essere contagiati dagli animali da compagnia:** sebbene si possa ipotizzare che il SARS -CoV-2 sia originato da un serbatoio animale, il contagio della malattia da coronavirus (COVID-19) è interumano. È comunque una buona regola igienica, per proteggersi da altri patogeni più comuni, lavarsi le mani con acqua e sapone dopo avere accudito gli animali.
- ❖ **Disinfettanti, sconsigliati i prodotti 'fai da te':** Tutti i prodotti che vantano in etichetta un'azione "disinfettante" sono autorizzati come Presidi Medico Chirurgici (PMC) sul territorio nazionale dal Ministero della Salute previa valutazione della loro efficacia e sicurezza da parte dell'Istituto Superiore di Sanità. Sulla base di tali indicazioni il produttore ha l'obbligo di predisporre un'etichetta che riporti i componenti costitutivi del prodotto, nonché i pericoli associati al suo utilizzo e i relativi consigli di prudenza. L'etichetta, che deve essere validata dall'ISS e autorizzata dal Ministero della Salute, è fondamentale per evitare l'uso improprio del prodotto.
In commercio sono disponibili prevalentemente due tipologie di disinfettanti autorizzati, uno per la cute integra e uno per le superfici. Generalmente, il primo è a base di etanolo (alcol etilico ca. 75%), il secondo a base di sodio ipoclorito (Candeggina).

➤ **Numeri di Emergenza.**

La protezione civile invita a recarsi nei pronto soccorso o nelle strutture sanitarie e a **chiamare i numeri di emergenza soltanto se strettamente necessario.**

Le Regioni hanno **attivato numeri verdi dedicati alle popolazioni dei territori** dove si sono verificati i casi di nuovo Coronavirus per rispondere alle richieste di informazioni e sulle misure urgenti per il contenimento del contagio.

Medici di famiglia e Pediatri di libera scelta, inoltre, invitano a non recarsi presso gli studi e gli ambulatori in caso di sintomi respiratori (raffreddore, tosse, febbre), ma a contattarli telefonicamente.

Contattare il **112** oppure il **118**, non per informazioni, ma soltanto in caso di necessità.

Ecco i numeri verdi istituiti dalle regioni colpite dal nuovo Coronavirus:

- **Piemonte: 800.333.444**

- **In Piemonte è stato istituito un nuovo numero verde sanitario: 800.19.20.20, attivo 24 ore su 24**, a disposizione di tutti i cittadini che abbiano il dubbio di aver contratto il virus. Al telefono risponde personale specializzato, che esegue una sorta di pre-triage, e, sulla base di una serie di domande e risposte, indica al paziente cosa fare o dove recarsi per ottenere la risposta assistenziale più appropriata. Il servizio è stato organizzato presso i presidi dell’Emergenza sanitaria regionale di Grugliasco.
- **Valle D'Aosta: 800.122.121**
- **Trentino Alto Adige: 800.751.751**
- **Provincia autonoma di Trento: 800867388**
- **Lombardia: 800.89.45.45**
- **Veneto: 800.46.23.40**
- **Friuli- Venezia Giulia: 800.500.300**
- **Toscana: 800.55.60.60**
- **Emilia-Romagna: 800.033.033**
- **Marche: 800.936.677**
- **Umbria: 800.636.363**
- **Campania: 800.90.96.99**
- **Piacenza: Numero di telefono informativo 0523.317979:** attivo dal lunedì al venerdì, dalle 8 alle 18 e il sabato dalle 8 alle 13.
- **Calabria: 800.76.76.76**
- **Sarà attivo dal 27.02.2020 il numero verde della Regione Lazio: 800.11.88.00**

Attivo anche il numero di pubblica utilità **1500** del Ministero della Salute.

➤ **I casi nel mondo.**

La Situazione internazionale, secondo gli ultimi dati OMS (Fonte: Health Emergency Dashboard, 26 febbraio), sono i seguenti:

- **Globale**

80980 casi confermati per il nuovo coronavirus (Covid-19) nel mondo dall'inizio dell'epidemia *

2762 morti

- **Cina**

78190 casi confermati clinicamente e in laboratorio

2718 morti

- **Altri Paesi**

2790 casi confermati in 34 altri Paesi

44 morti

* Avviso: i dati OMS includono dal 17 febbraio i casi confermati in laboratorio e quelli clinicamente diagnosticati (attualmente applicabili solo alla provincia di Hubei-Cina).

- **In Italia**

I dati ufficiali comunicati oggi, **26.02.2020**, nella conferenza delle ore 18 dal Commissario per l'emergenza della Protezione civile, Angelo Borrelli, sono i seguenti:

400 persone colpite da Covid-19 con incremento di 26 casi di cui:

- **12 deceduti**
- **3 dimesso (guariti)**

Le persone contagiate sono così suddivise per Regione:

- **258 Lombardia:** Rispetto al 25 febbraio ore 18, si è verificato un incremento di n. 18 casi.
- **71 Veneto:** Rispetto al 25 febbraio ore 18, si è verificato un incremento di n. 28 casi.
- **47 Emilia Romagna**
- **3 Piemonte**
- **3 Lazio** (si tratta di due turisti cinesi ricoverati allo Spallanzani dal 30 gennaio 2020 e del ricercatore dimesso)
- **3 Sicilia:** Rispetto al 25 febbraio ore 18 si è verificato un incremento di n. 2 casi (comitiva proveniente dalla provincia di Bergamo)
- **2 Toscana**
- **11 Liguria:** (di cui un caso proveniente dal lodigiano)
- **1 Trentino Alto Adige**
- **1 Marche**

3. IL MONITORAGGIO DELLA SITUAZIONE NEL TERRITORIO ITALIANO

Siamo a disposizione per sviluppare un dispaccio ed in ogni momento si diffondano notizie di rilievo per la gestione della situazione, attraverso il monitoraggio delle seguenti fonti di informazione ufficiale:

- <https://www.who.int/> - Organizzazione mondiale della Sanità;
- <https://www.ecdc.europa.eu/en/novel-coronavirus-china> - Comunità Europea;
- <http://www.salute.gov.it/portale/home.html> – Ministero della Salute, Repubblica Italiana;
- <https://www.cnr.it/it/news/9234/coronavirus-comunicato-alle-strutture-cnr>;
- <https://www.regione.piemonte.it/web/pinforma/notizie/coronavirus-situazione-piemonte>;
- <http://who.maps.arcgis.com/apps/opsdashboard/index.html#/c88e37cfc43b4ed3baf977d77e4a0667> ;
- <https://www.iss.it/>;



THARSOS S.R.L.

SEDE LEGALE

P. IVA

TEL.

FAX

E-MAIL

WEB

C.so Tassoni, 96/3

10145 Torino – Italia

10502170011

011 75.76.795

011 070.49.59

info@tharsos.it

www.tharsos.it

- <https://www.who.int/countries/ita/en/>.